

Quando 12 anni fa ho iniziato la mia esperienza nel Comitato Provinciale , l'ho fatto innanzitutto per mantenere la promessa fatta al nostro indimenticabile Presidente Lino Quaglia, che avrei continuato il suo lavoro di Storico del Nostro Comitato. L'attività delle Province inizia fin dal 1931 con i Delegati Provinciali ma è solo dal 1981 che prende vita il primo Comitato Provinciale come è tuttora costituito. Trascrivere i suoi appunti e tenerli aggiornati mi ha permesso di conoscere e in un certo modo di rivivere tutta l'attività degli ultimi 40-50 anni, e sono convinta che è proprio dall'esperienza, dagli errori del passato, che dobbiamo trovare la strada per ricostruire tutto quello che abbiamo perso e dovuto accantonare in questo ultimo anno così difficile per tutti i settori, dal lavoro allo sport.

Oggi mi candido perché Amo l'atletica come sport , come palestra di vita, di tenacia e per quella forza che motiva i nostri Atleti a non arrendersi mai fino al traguardo e poi... , avanti, si guarda al prossimo obiettivo.

Quanto fatto in questi tre mandati come consigliere e successivamente come Segretario in stretta collaborazione con il Presidente Riva, che ringrazio sinceramente, deve continuare sulla strada della valorizzazione del nostro patrimonio storico, supportando i Nostri grandi e piccoli Atleti, facilitando la diffusione delle competenze tecniche ed organizzative, in collaborazione con le linee programmatiche nazionali e regionali, ma per uscire dalla crisi va ulteriormente incrementato con nuove idee e nuovi progetti

Il settore giovanile è la nostra forza e credo fermamente nell'esigenza di promuoverne lo sviluppo, sia numerico che tecnico e a tal fine propongo:

- Si debba iniziare a programmare da subito, l'attività, per riportare i ragazzi a gareggiare, tornando a stimolare lo spirito competitivo anche per dare un senso all'impegno e al lavoro dei nostri tecnici, continuando anche ad incentivare la cultura delle prove multiple come grande leva di crescita e scoperta per i giovani, con una programmazione multilaterale
- si debba supportare ed integrare le iniziative tecniche federali regionali attraverso la figura del fiduciario tecnico provinciale, anche con nuove proposte che tengano conto della specificità del nostro territorio e degli impianti
- si debba continuare a sfruttare ed utilizzare la piattaforma zoom per gli incontri , sia per le riunioni con le Società, ma anche creando appuntamenti periodici con i tecnici per un confronto diretto che può essere di crescita per tutti
- si debba migliorare e rafforzare l'azione presso le autorità locali sia scolastiche che comunali, aiutando le Società ad affrontare i problemi pratici e amministrativi
- si debba stimolare le Società affinché si rendano partecipi della difficoltà che il GGG stà vivendo in questo periodo e che collaborino per la soluzione del problema per che è solo in questo modo che potremo programma l'attività futura

Sono convinta che la lunga tradizione delle corse in montagna, della marcia e delle corse su strada, debbano essere sempre supportate a tutti i livelli di categoria, con particolare attenzione alle categorie giovanili, coinvolgendo direttamente delegati specifici nelle attività del comitato.

Credo che la realtà amatoriale (master su pista e su strada), particolarmente colpita a causa della pandemia, debba avere la giusta attenzione; a tal fine propongo di studiare e promuovere occasioni di sinergia tra settori favorendo anche momenti di aggregazione generazionale

La realizzazione di questo progetto, soprattutto in questo difficile momento, necessita del contributo di tutti:

- del Nuovo Comitato Provinciale che tra poco prenderà forma, il quale essendo a maggioranza femminile sarà una novità stimolante anche per tutta la Lombardia

- del Gruppo Giudici Gare con cui in questi anni si è sviluppata una sinergia efficace e il cui impagabile operato permette la realizzazione programmatica ma che attualmente si trova in grande difficoltà numerica

-delle società , nella figura dei loro dirigenti, tecnici e atleti , il cui entusiasmo non è minore del mio e per i quali si deve continuare ad operare per integrare competenze, abilità e riconoscimenti.

L'Atletica si deve vivere sul campo, nasce dalla realtà giovanile e Provinciale e richiede passione e impegno, affinché si possano creare le basi per i futuri Atleti